

## *Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese*

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA E FINANZIARIA

(Art. 18, secondo comma lettera bb, -Statuto Consortile)

*Cinque* anni che lasciano il segno





## Sommario

L'orientamento per il futuro e il filo conduttore dal 2009-2014.....	3
Introduzione: Un impegno che non può fermarsi .....	5
Il Consorzio.....	5
L'assetto Territoriale.....	6
Il Territorio.....	6
Il Comprensorio .....	6
Sintesi caratteristiche fisiche e climatiche .....	8
Orografia .....	9
Segreteria - Affari Generali.....	10
Ufficio Legale .....	12
Contenzioso.....	12
Ufficio Di Ragioneria.....	13
Settore Tributi Consortili .....	14
Organizzazione del Personale .....	15
Attuale Organigramma Consortile.....	16
Comunicazione.....	17
Trasparenza e Procedimenti Amministrativi.....	17
Protocolli d'intesa .....	18
La Situazione Economica Finanziaria tratta dal Consuntivo 2013 .....	19
Progettazione ed esecuzione dei Lavori.....	21
Opere di Forestazione e Difesa del Suolo.....	24
Opere di bonifica in programma .....	26
Progetti cantierabili presentati e a valere sul Piano Irriguo Nazionale.....	28
Immobili di Proprietà del Consorzio.....	28
Dissesto Idrogeologico- I progetti Cantierabili.....	28
L'irrigazione .....	29
Opere realizzate.....	29
Le altre opere .....	32
Idrografia.....	32
Componenti Organi Amministrativi .....	39
Deputazione Amministrativa .....	39
Consiglio dei Delegati.....	39
Un capitolo speciale: La Diga sul Fiume Melito .....	40
Conclusioni .....	41





## **L'orientamento per il futuro e il filo conduttore dal 2009-2014**

*Martin Luther King diceva : "Io ho un sogno"; due sono quelli che io ho e che devono continuare a segnare l'azione del Consorzio nel quinquennio 2014-2019:*

- *Un vero Piano per la riduzione del rischio idrogeologico per mettere in sicurezza il territorio;*
- *Il completamento della Diga sul Fiume Melito.*

*Con questi dichiarati obiettivi, occorre continuare "in progress" la riorganizzazione , che deve avere connotazioni concrete quali: efficienza, efficacia, economicità, puntigliosità e studio accurato di tutte le problematiche. Dovrà continuare ed incentivarsi la presenza continua e visibile sul territorio, il colloquio costante con i sindaci e gli amministratori , con i consorziati ed i dipendenti ad ogni livello di responsabilità sempre attraverso una forte, costante, indispensabile intesa con le Organizzazioni Professionali Agricole.*

*Ciò che ha orientato sempre l'azione, sono stati continui atti di amore verso la Calabria, la sua gente, il territorio.*

*Come dice don Luigi Ciotti: "solo gli atti d'amore possono salvarci".*

*Il Presidente  
Grazioso Manno*





Il Consiglio dei Delegati, con deliberazione n. 20 del 10 settembre 2014, ha approvato la "relazione di fine mandato", così come previsto dallo Statuto Consortile. Il Documento, riportato integralmente nelle pagine seguenti, è una relazione Tecnico-Economico-Finanziaria sull'attività svolta dal Consorzio nel periodo del mandato elettorale, pubblicata all'Albo Consortile, sul sito [www.ioniocatanzarese.it](http://www.ioniocatanzarese.it) e all'Albo Pretorio dei Comuni ricadenti nel comprensorio consorziale, 30 giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'Assemblea che eleggerà i nuovi Organi amministrativi.





## **Introduzione: Un impegno che non può fermarsi**

### **Il Consorzio**

Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese costituito con D.G.R. n. 526 del 28 luglio 2008 è retto da statuto adottato ai sensi della Legge Regionale 23 luglio 2003 n.11 ed approvato con D.G.R. n.246 del 28/11/2008.

Il Consorzio, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 e del R.D. 13 Febbraio 1933 n° 215 ha sede e domicilio legale in Catanzaro.

Il perimetro del comprensorio consortile è stato definito con D.G.R. n.268 del 30/06/2008; il comprensorio di operatività del Consorzio risultante ha una superficie totale di Ha 115.280 in cui ricadono per intero o parzialmente i territori di 46 comuni della provincia di Catanzaro.

Questo Consiglio di Amministrazione, oltre alla già richiamata "Relazione di fine mandato" nelle pagine che seguono ha inserito informazioni sulla struttura tecnico-amministrativa del Consorzio, sull'attività dei vari Settori, sugli aspetti economici di bilancio ecc. e un dettagliato elenco delle opere realizzate e/o in corso di realizzazione.

Si sottolinea, che questa Amministrazione ha cercato di attuare sia una programmazione basata su più anni assumendosi impegni e responsabilità in azioni di medio e lungo periodo che sono state ritenute essenziali per il territorio.

Nel lungo lavoro svolto, costante e intenso è stato il rapporto con le varie componenti socio-economiche presenti nel comprensorio, prime fra tutte le Istituzioni di Governo locale del territorio.

Questo Consiglio dei Delegati è stato eletto dall'Assemblea dei Consorziati del 11 Ottobre 2009 e si è insediato il 05 Novembre 2009 ed ha eletto il Presidente, il Vice-presidente, il componente la Deputazione Amministrativa e 2 componenti il Collegio Sindacale.





## L'assetto Territoriale

### Il Territorio

#### Il Comprensorio

Il Consorzio abbraccia un comprensorio con superficie pari ad ettari 115.280 ricadenti su 46 Comuni della provincia di Catanzaro. I Comuni e le rispettive superfici sono di seguito elencati.

COMUNI	Superficie consortile <sup>1</sup> (ha)	Superficie comunale <sup>2</sup> (ha)	Consortile/ Comunale (%)
ALBI	2.886	2.963,73	97,4%
AMARONI	437	988,31	44,2%
ANDALI	1.792	1.786,79	100,3%
ARGUSTO	192	687,93	27,9%
BADOLATO	1.979	3.706,72	53,4%
BELCASTRO	5.278	5.355,81	98,5%
BORGIA	4.200	4.237,51	99,1%
BOTRICELLO	1.524	1.547,81	98,5%
CARAFFA DI CATANZARO	2.470	2.505,06	98,6%
CATANZARO	11.134	11.272,42	98,8%
CERVA	2.101	2.136,92	98,3%
CROPANI	4.383	4.480,70	97,8%
DAVOLI	1.616	2.502,56	64,6%
FOSSATO SERRALTA	1.231	1.185,35	103,9%
GAGLIATO	368	703,73	52,3%
GASPERINA	686	678,18	101,2%
GIMIGLIANO	3.244	3.354,70	96,7%
GUARDAVALLE	4.489	6.026,70	74,5%
ISCA SULLO IONIO	1.448	2.355,57	61,5%

<sup>1</sup> Come indicate sullo statuto vigente

<sup>2</sup> Dati Istat 2011





COMUNI	Superficie consortile (ha)	Superficie comunale (ha)	Consortile/ Comunale:(%)
MAGISANO	3.170	3.194,07	99,2%
MARCEDUSA	1.527	1.568,37	97,4%
MONTAURO	1.154	1.174,01	98,3%
MONTEPAONE	1.183	1.685,02	70,2%
PALERMITI	569	1.838,44	31,0%
PENTONE	1.229	1.238,30	99,2%
PETRIZZI	1.524	2.189,95	69,6%
PETRONA'	4.550	4.578,77	99,4%
S.ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	3.002	2.143,36	140,1%
SAN FLORO	816	1.832,03	44,5%
SAN SOSTENE	1.490	3.248,50	45,9%
SANTA CATERINA DELLO IONIO	2.517	4.069,49	61,9%
SATRIANO	1.660	2.115,63	78,5%
SELLIA	1.270	1.280,93	99,1%
SELLIA MARINA	4.086	4.145,57	98,6%
SERSALE	5.301	5.329,82	99,5%
SETTINGIANO	1.429	1.434,96	99,6%
SIMERI CRICHI	4.675	4.674,45	100,0%
SORBO SAN BASILE	4.070	5.928,01	68,7%
SOVERATO	765	779,25	98,2%
SOVERIA SIMERI	2.209	2.228,00	99,1%
SQUILLACE	3.377	3.432,67	98,4%
STALETTI	1.194	1.210,85	98,6%
TAVERNA	3.841	13.230,82	29,0%
TIRIOLO	1.644	2.926,30	56,2%
VALLEFIORITA	691	1.387,84	49,8%
ZAGARISE	4.879	4.933,04	98,9%
<b>Totale Comprensorio</b>	<b>115.280</b>	<b>142.275</b>	<b>81,0%</b>





Il perimetro consortile si sviluppa all'interno dei seguenti confini:

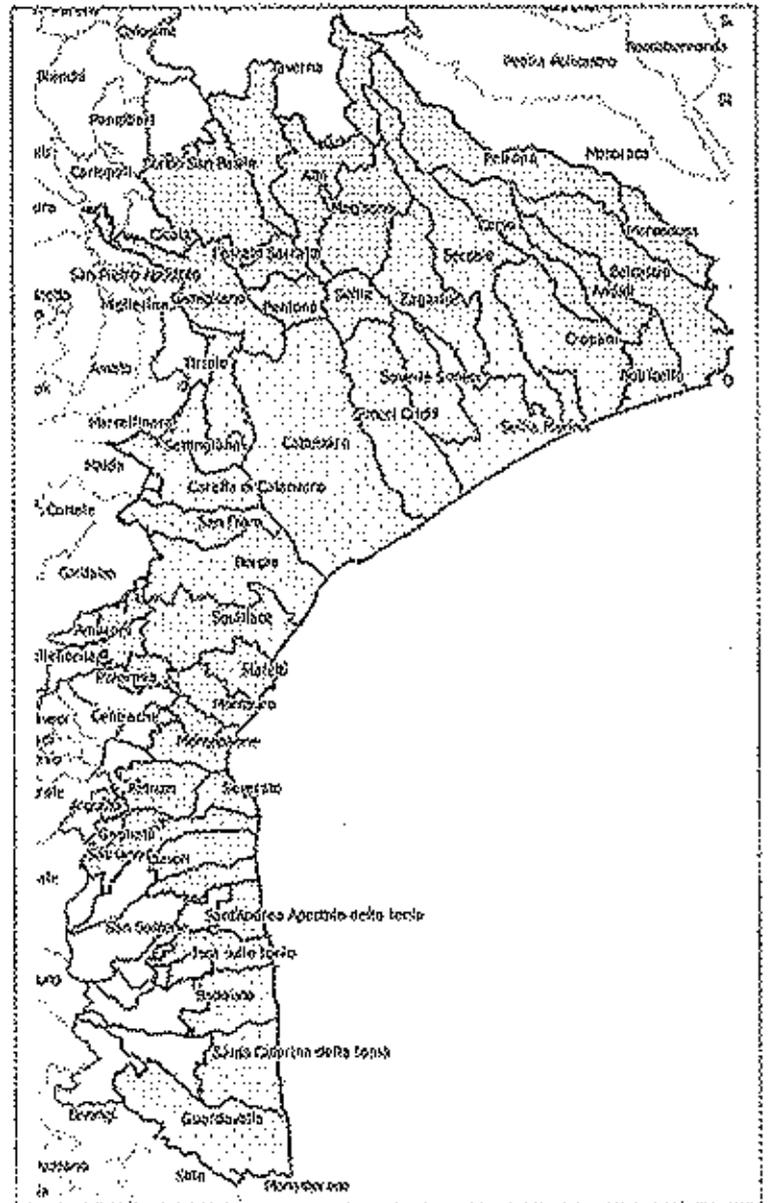
**a Est:** Mare Ionio dal confine della provincia di Crotona a quello della provincia di Reggio Calabria;

**a Nord:** riprende il limite del comune di Belcastro, Marcedusa, Petronà, Cerva e parte del comune di Taverna;

**a Ovest:** parte del comune di Sorbo San basuile, gimigliano, Tiriolo, Settingiano, Caraffa di Catanzaro, San Floro, Borgia, parte dei comuni di Amaroni, Vallefiorita, Palermi, Montepaone, Petrizzi, Gagliato, Satriano, Davoli, S. Sostene, S. Andrea Isca sullo Ionio, Badolato, S. Caterina, ed il comune di Guardavalle;

**a Sud:** segue il confine con la provincia di Reggio Calabria

Il territorio del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese è attraversato da importanti vie di comunicazione, sia stradali che ferroviarie.



La superficie e il perimetro risultano in ogni caso dagli atti e cartografie relativi alla costituzione dell'Ente, dalle successive integrazioni e variazioni i cui estremi sono riportati anche dallo Statuto del Consorzio.





## Sintesi caratteristiche fisiche e climatiche

I principali elementi che definiscono la struttura fisica del territorio sono la giacitura prevalentemente collinare dei suoli con montagne che nelle porzioni interne presentano altitudini tra i 1000- 1500 metri, i vari bacini si sviluppano in senso perpendicolare alla costa e presentano generalmente forme strette e anche i fondovalle appaiono come ristrette incisioni, la fascia costiera salvo qualche interruzione si sviluppa per tutta l'estensione del comprensorio con una profondità di 1-2 km .

### Orografia

Sotto il profilo altimetrico il comprensorio risulta composto per la gran parte da terreni collinari che si sviluppano in stretti bacini paralleli alla linea di costa.

I territori dei bacini a sud del Corace non superano quasi mai i 600 metri, le zone di montagna sono quindi rappresentate maggiormente nella porzione settentrionale e interna del comprensorio dove i crinali dei bacini idrografici del Corace, dell'Alli, del Simeri raggiungono quote di oltre 1000 metri ed in particolare nell'alto bacino del Crocchio superano i 1600 metri di altitudine.

Le pianure si trovano lungo la fascia costiera che si sviluppa con sporadiche interruzioni per oltre 70 km. di lunghezza ed una profondità di circa 2 Km., inoltre, in misura minore, nelle strette vallate dei corsi d'acqua.

Le fasce altimetriche risultano rappresentate come segue:

Fascia altimetrica	Superficie (ha)	Superficie (%)
1) 0-100	31.429	28%
2) 100-300	31.772	28%
3) oltre 300	49.441	44%





## Segreteria - Affari Generali

Nel Consorzio, l'attività, è sempre supportata dagli Uffici Amministrativi, che curano vari aspetti di natura burocratica - amministrativa. Nel periodo in esame, vi è stata una valida attività di formazione e di continuo aggiornamento attraverso: Corsi di Formazione svolti dall'ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni), Corsi Promossi da Istituzioni Regionali, Corsi Promossi direttamente dal Consorzio con Fo.R.Agrì. Oltre alle normali attività di ufficio, è da segnalare la predisposizione e l'adozione di diversi regolamenti e procedure quali: Regolamento Lavori in Economia, Regolamento Contabilità, Regolamento Irriguo, Regolamento Albo e Fornitori, Manuale di Validazione. Vi è stato altresì, una cura particolare nella informatizzazione degli apparati consortili. Vi è stato un costante rinnovo degli apparati hardware e software in dotazione al Consorzio. Ciò, garantisce uno scambio rapido del flusso di dati. L'uso di Internet e della posta elettronica ordinaria e certificata, fa parte dell'uso quotidiano del personale consortile, grazie anche al sito web consortile ([www.consorzioioniocatanzarese.it](http://www.consorzioioniocatanzarese.it)) completamente rinnovato ed al passo con la nuova tecnologia web 2.0.

Con diverse Deliberazioni, in particolare la n. 7/2013, il Consiglio dei Delegati, ha proceduto alla revisione della spesa, tanto per i compensi agli organi consortili, che la riduzione della spesa per il personale (straordinari, incentivi di produttività, assegni ad personam) nonché in progress su varie altre voci gestionali, di forniture. Particolare e costante attenzione, nel corso degli anni, è stata riservata alla riscossione dei ruoli di contribuzione relativi agli anni pregressi, con l'obiettivo, di allineare all'anno solare l'annualità di riscossione. Cosa che si è realizzata.

In questi anni, si è dato impulso alla manutenzione del Patrimonio Immobiliare del Consorzio anche con una eccellente ristrutturazione degli Uffici siti a Catanzaro in via G. Veraldi, 12. I Consorzi di Bonifica, in quanto Enti di Diritto Pubblico - la loro natura giuridica come suffragata dalla giurisprudenza costante della suprema Corte di Cassazione e della più autorevole dottrina, li fa qualificare "Enti Pubblici Economici" a competenza territoriale definita, non rientrando così nella categoria degli Enti locali, né in quella degli Enti strumentali della Regione. Va rilevato ancora che i Consorzi di Bonifica sono dotati di autonomia contabile, finanziaria e organizzativa e il personale dipendente degli stessi è legato a tali Enti Pubblici economici da un rapporto di lavoro squisitamente privatistico, tanto proprio per la riconosciuta natura di Enti pubblici economici che non consente l'applicazione delle norme relative ai dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali in generale. I Consorzi, pur tuttavia, sono soggetti a numerose normative proprie delle Pubbliche Amministrazioni, specie riguardo i procedimenti amministrativi e gli appalti pubblici. Il settore Segreteria è





Affari generali, si occupa dell'attività amministrativa dell'Ente riguardante in particolare:

- a) Corrispondenza e gestione dell'archivio consortile;
- b) Delibere della Deputazione Amministrativa e Consiglio dei delegati. Si occupa della predisposizione e pubblicazione degli atti deliberativi con i quali gli Organi del Consorzio formalizzano periodicamente le decisioni riguardanti l'attività dell'Ente; la redazione delle delibere è preceduta da una istruttoria preliminare eseguita in collaborazione con i vari uffici.
- c) Gestione di contratti e convenzioni;
- d) Procedure di appalto relative a lavori pubblici, forniture e servizi (vedi allegato "A");
- e) Procedure di esproprio.

#### **Delibere Presidenziali**

2009	n. 36
2010	n. 253
2011	n. 129
2012	n. 118
2013	n. 48
2014	n. 24

#### **Delibere Deputazione Amministrativa**

2009	n. 3	<i>dal 14/11/2009 al 31.12.2009</i>
2010	n. 31	
2011	n. 99	
2012	n. 108	
2013	n. 204	
2014	n. 199	<i>al 10 settembre 2014</i>

#### **Delibere Consiglio dei Delegati**

2009	n. 7	<i>dal 05/11/2009 al 31.12.2009</i>
2010	n. 15	
2011	n. 9	
2012	n. 10	
2013	n. 10	
2014	N. 20	<i>al 10 settembre 2014</i>





## Ufficio Legale

Ufficio Legale e Contenzioso ha il compito di provvedere, nei limiti consentiti dalla legge, alla tutela degli interessi del Consorzio attraverso la difesa in giudizio e l'assistenza stragiudiziale

**Notevole e di pregio è l'attività svolta dall'Ufficio Legale consortile. Esso, oltre alla gestione del contenzioso in sede tributaria, civile/lavoro, amministrativo etc. è chiamato dagli Uffici e/o dalla Direzione/Presidenza del Consorzio a svolgere attività di supporto giuridico/legale che comportino la risoluzione o l'interpretazione di questioni particolarmente impegnative, non riconducibili all'attività di normale competenza delle strutture medesime e degli uffici che ne fanno parte; quale esemplificativamente:**

- la formulazione di pareri orali e scritti o la stesura di note e comunicazioni in relazione a reclami, esposti, diffide o altri atti da cui possa originarsi un eventuale contenzioso;
- la disamina di bozze di regolamento ed altri provvedimenti prima della loro approvazione;
- la predisposizione di transazioni giudiziali o stragiudiziali e/o di contratti o convenzioni;
- l'assistenza agli Organi del Consorzio nell'adozione di particolari atti amministrativi, secondo le previsioni delle Leggi e dello Statuto.

### Contenzioso

Il contenzioso pendente è costituito principalmente da cause promosse con riferimento a contratti d'appalto stipulati dal Consorzio per la realizzazione di lavori e opere pubbliche.

In particolare, con riferimento all'esecuzione dei lavori della Diga sul Fiume Melito, sono in corso svariati giudizi promossi dall'Astaldi S.p.A. e dalla SAFAB S.p.A..

Sempre in relazione ai lavori di realizzazione della Diga Melito, poi, pendenti diversi giudizi promossi da ex dipendenti della "Struttura Diga" aventi ad oggetto la domanda di trasformazione a tempo indeterminato dei rispettivi rapporti di lavoro nonché di reintegra a seguito di licenziamento.

Altra tipologia di cause è quella di natura risarcitoria e, precisamente, sono in corso alcune cause, di modesto valore, aventi ad oggetto la richiesta di condanna dell'Ente al risarcimento per i danni derivanti da allagamenti.





esondazioni di canali, sinistri stradali occorsi lungo strade gestite dal Consorzio ecc..

Si precisa che, con riferimento a dette vertenze, si sta registrando una lieve diminuzione del contenzioso in essere mediante tentativi, da parte degli Uffici, di addivenire ad una risoluzione stragiudiziale delle problematiche a vario titolo segnalate.

Taluni giudizi sono stati, inoltre, intentati da O.I.F., in relazione ai quali, spesso, l'Ente si è visto costretto a chiamare in causa la Regione Calabria, onde essere manlevato da eventuali pronunce sfavorevoli (ad esempio ci si riferisce alle vertenze concernenti il mancato riconoscimento delle retribuzioni dovute con riferimento al mese di dicembre 2009 in cui gli Operai, giusta disposizione del Dipartimento Regionale n. 6 Agricoltura, Foreste e Forestazione, sono stati posti in Cassa Integrazione Guadagni per fine fondi).

Infine, una considerevole riduzione del contenzioso promosso nei confronti dell'Ente si registra con riferimento alle impugnazioni da parte dei consorziati delle cartelle, inviate per il tramite di Equitalia Sud, aventi ad oggetto il pagamento dei contributi consortili ordinari ed irrigui.

### **Ufficio Di Ragioneria**

Il settore, svolge funzioni tecnico-economica e di amministrazione del personale. Le principali attività si possono così riassumere:

- gestione del bilancio(bilancio di previsione, variazioni, impegni e accertamenti e conto consuntivo);
- pagamenti, riscossioni e tenuta dei rapporti con il Tesoriere;
- tenuta dell'inventario del patrimonio dei beni mobili;
- tenuta dell'economato per piccole spese ed approvvigionamento di materiale di consumo per gli uffici;
- formazione delle paghe dei dipendenti e collaboratori e delle relative denunce previdenziali e fiscali;
- esame gestionale, economica e finanziaria. L'attività del Settore ha costantemente informatizzato la gestione per lo scambio di informazioni interne ed esterne. L'avanzato processo di informatizzazione del Settore, consente di fornire costanti e puntuali valutazioni economico gestionali indispensabili per le strategie operative del Consorzio, a supporto della Direzione e degli Organi dell'Amministrazione consortile. Recentemente, in corso l'adozione del sistema contabile- economico- finanziario.





patrimoniale per la redazione del Bilancio, che evidentemente, permetterà raffronti consuntivi per la verifica del raggiungimento odi eventuali scostamenti rispetto ad interventi ed attività programmate. Il settore, si mantiene aggiornato sulla legislazione a livello contributivo -fiscale. Il settore Ragioneria, è lo snodo nevralgico per gli altri Settori al quale essi si rivolgono per ogni informazione di carattere economico sulla attività svolta, per i pagamenti effettuati e la predisposizione di bilanci e documentazione relativa ad interventi specifici. Di rilevante significato è la gestione del Bilancio. Nel corso dell'esercizio finanziario via via che si svolge l'attività del Consorzio, sulla base del Bilancio di Previsione vengono assunti gli impegni di spesa ed effettuati gli accertamenti in entrata. Quando nel corso dell'esercizio, emergono fatti nuovi, non previsti nel bilancio di previsione, per fronteggiare le nuove spese, si procede a variazioni di Bilancio che vengono deliberate dal Consiglio dei Delegati e trasmesse alla Struttura di Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica istituita presso il Dipartimento Regionale Agricoltura e Forestazione. Le scritture del sistema finanziario, servono a raffrontare le previsioni fatte all'inizio dell'esercizio con gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita.

### Settore Tributi Consortili

Il settore Tributi del Consorzio è competente per tutte le attività relative alla tenuta delle banche dei dati catastali ed alla cura dei procedimenti necessari per la riscossione dei tributi consortili. Con l'ausilio dei collegamenti telematici con le banche dati, gli uffici operano con tempestività per gli aggiornamenti necessari per la corretta intestazione del tributo consortile. I front-office operano in costante rapporto con i consorziati al fine di procedere alle opportune variazioni in tempo reale. In questi anni si è dato vita ad una sorta di ufficio tributi itinerante, consistente nella presenza di uno o più operatori del settore presso le sedi di comuni del comprensorio per il ricevimento del pubblico in particolare nel periodo di emissione degli avvisi tributari. Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento dell'informazione e della interpretazione della "Bolletta" da parte dell'utente con l'inserimento dei dati che consentono l'individuazione del bene per il quale si paga il tributo. In questi anni, si è incrementato notevolmente l'incasso dei ruoli sia ordinari che irrigui, con percentuali di oltre il 70% per i primi e del 80% per i secondi. È stato altresì effettuato un notevole recupero degli anni precedenti rialzando il fatto, il tributo all'anno di riferimento. Con l'applicazione del Piano di





approvato dal Consiglio dei Delegati a luglio 2014, i consorziati pagheranno in base agli indici di beneficio, e questo porterà un notevole miglioramento degli incassi abbattendo il contenzioso in essere.

### **Mandati pagati come risultanti dal Conto Consuntivo**

Anno 2010	1523	per un importo di € 33.845.346,60
Anno 2011	1384	per un importo di € 26.996.364,37
Anno 2012	1490	per un importo di € 24.060.299,88
Anno 2013	1023	per un importo di € 11.950.467,61

**Per un TOTALE di € 144.419.376,88**

### **Organizzazione del Personale**

L'attuale Organizzazione del Personale nei vari settori, trova la propria genesi nel nuovo POV (Piano di Organizzazione Variabile) che di fatto ha riordinato ed uniformato gli inquadramenti e le relative attribuzioni del personale ereditato dai preesistenti Consorzi. Nel quinquennio di interesse, vi è stata una significativa riduzione del personale per effetto di pensionamenti e con il blocco del turn-over. Di rilievo l'Istituzione del Direttore Unico con la conseguente soppressione del Direttore Generale e delle Aree Operative. Il POV di fatto, ha adeguato la struttura alle mutate esigenze del territorio oltre a garantire una migliore e più efficace funzionalità ed un abbattimento dei costi. L'incidenza del costo del Personale sul Bilancio è passata dal 70% del 2010 al 66% del 2013. Nel 2014/15, dalle prime proiezioni, in considerazione di pensionamenti e prepensionamenti il costo del personale si ridurrà ulteriormente in modo ancor più significativo.

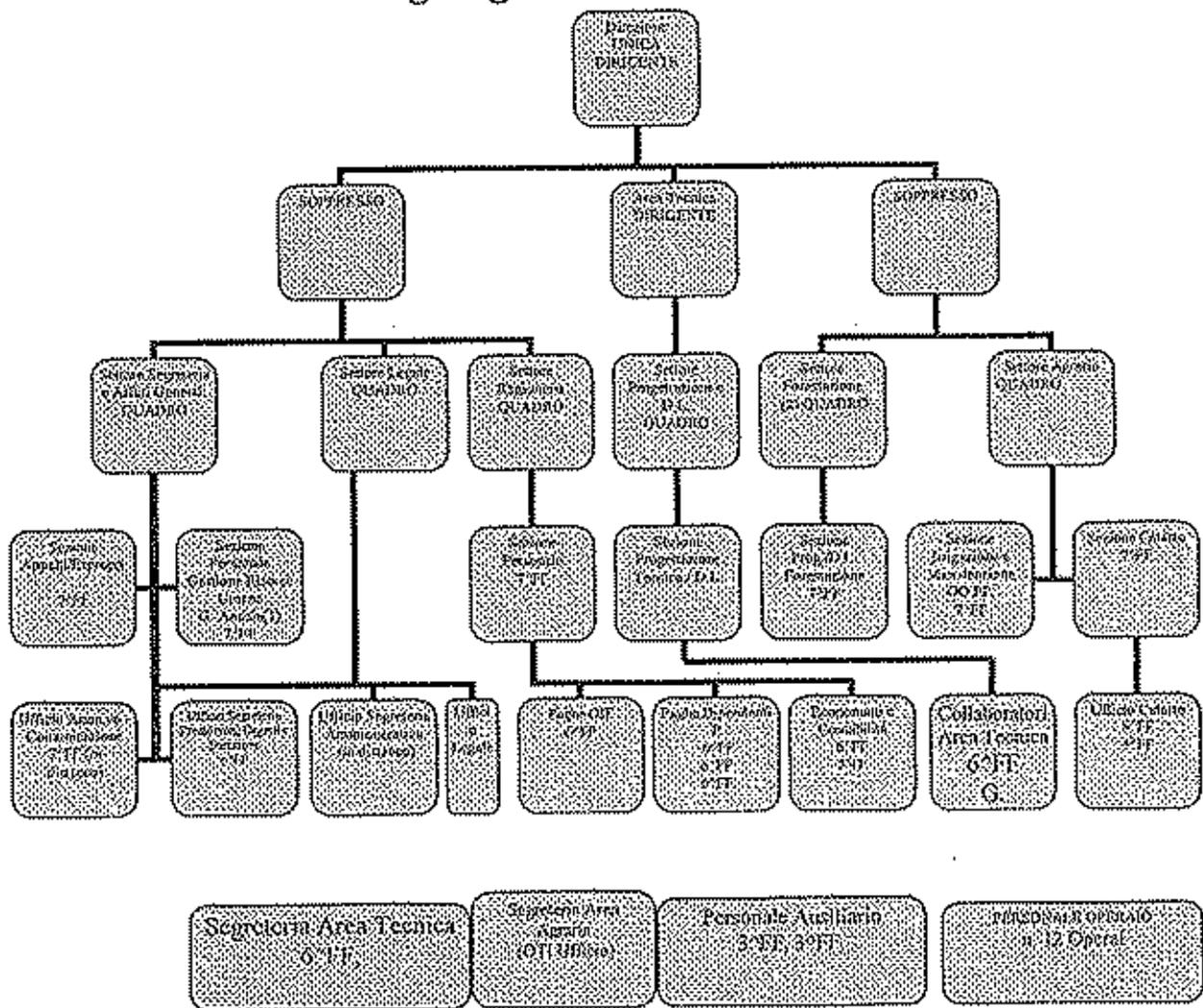
Dipendenti sede di Catanzaro	n. 29
Operai addetti all'irrigazione	n. 12 T.I.
	n. 20 T.D.
Operai addetti alla rete di Colo	n. 38 T.D.
Operai Squadra Protezione Civile	n. 5 T.D.





La Regione dal 2009 ad oggi, ha diminuito del 74,8% le risorse derivanti dalla L.R. 26/75 e 11/2003. Nonostante questo, il Consorzio dal 2010 ad oggi, ha assicurato 35mila giornate lavorative agli operai addetti alla rete di colo e all'irrigazione con una intensa attività su tutti i 46 comuni del comprensorio consortile.

### Attuale Organigramma Consortile





## Comunicazione

La "comunicazione" è stata identificata quale attività dell'ente, tra le qualificanti, per rendere i consorziati consapevoli delle azioni svolte dal Consorzio nel comprensorio e della rilevanza che tali interventi rivestono per la tutela e valorizzazione degli immobili fondiari che ricadono in esso. L'attività di comunicazione, sia per tale effetto interno che per gli effetti esterni nei confronti delle istituzioni e dei soggetti che interagiscono nel territorio, viene assicurata stabilmente, mediante la previsione nel Piano di Organizzazione Variabile dell'ente consortile (P.O.V.) di un apposito Ufficio Comunicazione. Nel periodo in considerazione, l'attività di Comunicazione ha avuto una notevole evoluzione. Infatti, si è riscontrata la necessità di trasferire ai Consorziati, alla cittadinanza e alle Amministrazioni ed Enti pubblici locali, in svariate forme, notizie ed attività riguardanti il Consorzio di Bonifica. In questo modo, si è messo a disposizione un bagaglio culturale di base, per accentuare tra gli addetti ai lavori e non la cognizione dell'Istituzione Consortile, che opera per la difesa, conservazione e miglioramento del territorio. Ciò è avvenuto attraverso la realizzazione di opuscoli informativi, lezioni e coinvolgimento delle scuole, incontri con le espressioni socio - culturali - economiche della società, promozione e partecipazione a convegni di diverse e svariate tipologie, visite guidate negli impianti. Questa attività, ha trovato costante allocazione nella "Settimana della Bonifica". Negli anni è stata curata una Rassegna Stampa inviata a 124 mail, identificati come portatori di interessi. Dal 1 febbraio 2014 è operativo il sito WEB del Consorzio secondo le più moderne tecnologie che assicura trasparenza e informazione nei confronti dei consorziati, cittadini e Istituzioni. Costanti e diffusi sono stati i rapporti con tutti i media.

## Trasparenza e Procedimenti Amministrativi

Il Consorzio, al fine di assicurare una sempre maggiore trasparenza, nei confronti dei cittadini, dei consorziati, delle Imprese e Istituzioni, nel corso del quinquennio, ha approvato una serie di Regolamenti:

- Piano di Organizzazione Variabile;
- Regolamento di Contabilità;
- Regolamento lavori, forniture e servizi in economia;
- Regolamento istituzione ed utilizzo albo imprese agricole;
- Regolamento istituzione ed utilizzo albo dei fornitori di lavori, forniture e servizi;





- Regolamento Irriguo;
- Manuale validazione progetto;
- Regolamento per la Disciplina delle missioni, trasferte e rimborso spese del personale dipendente, dei dirigenti e degli amministratori;
- Regolamento per il funzionamento dell'autoparco consortile;
- Regolamento per l'incentivo alla progettazione;
- Piano di Classifica.

E' stato altresì deliberato l'adozione del nuovo schema di Bilancio.

### **Protocolli d'intesa**

Al fine di assicurare una puntuale ed efficace attività sul territorio il Consorzio ha stipulato protocolli d'intese con:

- 28 Comuni
- 9 altri Enti tra i quali:  
Borghi Parco della Sila, Comunità Montana Fossa del Lupo, Provincia di Catanzaro, Parco della Biodiversità di Catanzaro, WWF, Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile, Oasi naturalistica Valle del Simeri, Protezione Civile, Lega Navale Italiana.

Da evidenziare, proprio a riconoscimento del ruolo del Consorzio , l'adozione di Delibere di sostegno da parte di:

- 52 Comuni su 46 del comprensorio;
- 19 Associazioni o altro tra cui l'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace.

Tali adesioni, inviate alla Regione Calabria, hanno dato maggiore forza al Consorzio di Bonifica.

### **ACCREDITAMENTO UNICAL- Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica**

Il Consorzio si è accreditato attraverso idonea procedura con l'Università della Calabria (UNICAL) – Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica.

Il Consorzio dopo bando ed apposita selezione per Titoli e Colloquio orale, conferirà a neo ingegneri n. 2 Tirocini di Formazione e orientamento che prevedono un rimborso spese. La polizza infortuni sarà a carico dell'Università. Il Tirocinio avrà la durata di mesi 6 e sarà rivolto a neo laureati in ingegneria dell'Ambiente (Laurea Magistrale). Il Bando è stato pubblicato sul sito dell'Università e del Consorzio. Il primo Tirocinio per 2 ingegneri partirà dal 1 ottobre 2014.





## La Situazione Economica Finanziaria tratta dal Consuntivo 2013

La relazione che segue, accompagna il conto consuntivo relativo all'anno 2013 del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese, ha lo scopo di evidenziare i risultati gestionali conseguiti in termini prettamente finanziari.

Il documento finanziario consuntivo, redatto dal Settore Ragioneria, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione che ha avuto origine con la redazione del relativo bilancio di previsione che fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione consortile.

I dati di seguito esposti forniscono un quadro rappresentativo della capacità gestionale dell'amministrazione consortile che ha caratterizzato il trascorso anno 2013 in cui è stato concepito ed attuato un radicale cambiamento della struttura organizzativa del Consorzio ed il cui percorso è iniziato nel secondo semestre dello scorso anno attraverso una incisiva revisione della spesa corrente e si è concluso agli inizi del corrente anno con l'approvazione del nuovo P.O.V. (Piano di Organizzazione Variabile) con cui si è notevolmente ridimensionato il management del Consorzio prevedendo, in luogo della Direzione Generale e dei Dirigenti delle tre Aree, la Direzione Unica che attualmente ha il coordinamento di cinque Settori Operativi a cui sono preposti, rispettivamente, funzionari con la qualifica di "Quadro".

Appare del tutto evidente che tali scelte hanno determinato degli straordinari effetti benefici sui conti del Consorzio che hanno condotto l'ente verso un traguardo ambizioso concretizzatosi nel notevole abbattimento del disavanzo di amministrazione dovuto, come vedremo, principalmente all'intervento che la Ragioneria consortile ha effettuato presso l'INPS per la revisione del debito contributivo dell'ente.

Punto di partenza, dunque, è il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, approvato definitivamente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio con deliberazione n. 9 nella seduta del 27/11/2012. Il suddetto bilancio è stato successivamente assestato dalla Deputazione Amministrativa dell'ente consortile con deliberazioni n.ri 56/2013 e 84/2013, nonché dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 05/2013.

Le previsioni di entrata ammontavano a complessivi € 3.454.000,00, di cui € 677.000,00 per spese generali derivanti dall'esecuzione di opere previste per un importo complessivo pari ad € 8.918.000,00.

A fronte delle suddette entrate nel bilancio erano state previste uscite di pari importo.





In sede di consuntivo si sono però registrate minori entrate per € 304.175,73 e minori uscite per € 143.232,88 determinando un disavanzo di competenza di € 160.943,17 che, sommati i minori riaccertamenti nei residui attivi e detratti i minori riaccertamenti nei residui passivi, viene completamente riassorbito facendo registrare, per l'esercizio 2013, un avanzo di amministrazione di ben € 1.276.386,35. Conseguentemente, il disavanzo d'amministrazione complessivo al 31.12.2013 è pari ad € 847.612,35 contro un disavanzo d'amministrazione al 31.12.2012 di € 2.123.998,86.

Il notevole importo che emerso dai riaccertamenti effettuati nei residui passivi deriva, prevalentemente, da sgravi e compensazioni per circa € 1.400.000,00 che il Consorzio ha chiesto ed ottenuto dall'INPS. Ciò è stato possibile a seguito di uno scrupoloso screening, effettuato dagli uffici del Settore Ragioneria, della situazione debitoria che l'ente consortile ha nei confronti dell'ente previdenziale per contributi agricoli unificati (ex contributi SCAU) che negli anni 2011/2012 erano stati iscritti a ruolo per un importo complessivo superiore a ciò che effettivamente era dovuto dal Consorzio a causa di taluni errori materiali effettuati durante la fase di elaborazione delle dichiarazioni DMAG e delle compensazioni contributive.

Ma il dato estremamente positivo è che il suddetto Settore Ragioneria ha riscontrato ulteriori partite a credito nei confronti dell'INPS, per oltre € 800.000,00, a seguito di anticipazioni non dovute che il Consorzio ha effettuato per conto dell'INPS in favore di taluni lavoratori.

Il preposto ufficio consortile ha già provveduto ad inoltrare richiesta alla Direzione Regionale ed alla Direzione Provinciale dell'INPS al fine di istituire un tavolo di concertazione per stabilire le modalità operative per il recupero della suddetta somma negli anni anticipata dal Consorzio.

Le compensazioni che verranno certamente effettuate nel corso dell'anno 2014 porteranno, verosimilmente, all'azzeramento del disavanzo di amministrazione residuale.

Alla luce di quanto esposto il Consorzio non si vedrà, dunque, costretto ad avviare la procedura amministrativa di alienazione dell'Azienda Magliacane di Belcastro, così come era stato prospettato in occasione dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2012 che aveva chiuso l'esercizio con un disavanzo di amministrazione di oltre 2.000.000,00 di euro, né, tantomeno, dovrà ricorrere a mutui di medio/lungo periodo per il ripianamento delle passività pregresse.

Quelli illustrati sono dati estremamente positivi se si tiene conto della congiuntura economica negativa del nostro Paese e, ancor di più, della crisi del comparto della "bonifica" sta attraversando in questi ultimi tempi. Ciononostante,





l'amministrazione consortile proseguirà nella sua politica di razionalizzazione delle risorse, sia in relazione alle spese per il funzionamento amministrativo che a quelle collegate alla realizzazione dei progetti di investimento.

A tal proposito occorre evidenziare che la Direzione dell'ente, di concerto con i Settori Agrario e Tecnico, ha avviato un ambizioso "programma di investimenti", che verrà prossimamente sottoposto al vaglio dell'amministrazione consortile e che prevede l'utilizzo di risorse derivanti dai Fondi Strutturali Europei e dalla Banca Europea degli Investimenti da impiegare nel settore energetico - ambientale.

Già da quest'anno verrà avviata la procedura di evidenza pubblica per la realizzazione di una centrale idroelettrica sull'impianto irriguo "Vasca Simeri" che impegnerà risorse per complessivi € 1.200.000,00, di cui € 400.000,00 già assentiti al Consorzio dal Ministero dell'Agricoltura - Gestione ex Casmez ed € 800.000,00 da recuperare mediante la partecipazione di un partner finanziario che garantirà annualmente all'ente una congrua royalty da calcolarsi sul fatturato energetico.

In definitiva, la gestione 2013 migliora lo stato di buona "salute finanziaria" del Consorzio poiché riduce significativamente il disavanzo di amministrazione dimostrando la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi prefissati, anzi, come nel caso di specie, con cauto ottimismo anche di superarli.

Si può, pertanto, ritenere che il risultato positivo, o meglio, meno negativo registrato nel 2013, evidenzia e conferma una equilibrata e corretta gestione amministrativa, che negli auspici si consoliderà nell'anno in corso.

### Progettazione ed esecuzione dei Lavori

Il Consorzio a difesa dei terreni pianeggianti del proprio comprensorio nei quali peraltro si concentrano la gran parte delle attività economiche agricole ed industriali nonché insediamenti civili e attrezzature turistiche, ha provveduto alla realizzazione di una rete di scolo adeguata che consente la raccolta ed il convogliamento delle acque nei recapiti finali; sui territori collinari e siti a quote più elevate, il consorzio ha realizzato una serie di interventi sulla rete scolante atti a regolare i deflussi rallentandoli e a ridurre il trasporto solido verso valle; notevoli e di grande importanza gli interventi nel settore della forestazione.

Il patrimonio delle opere idrauliche mantenute efficienti dal Consorzio è costituito dalla rete scolante, in parte ricoperta in calcestruzzo sulle zone di fondo valle, alla quale sono state realizzate varie opere idrauliche.

Le opere arginatura spondale e quelle di sbarramento trasversali alle aste naturali





(briglie, pennelli) interessano i tratti collinari e montani e favoriscono il rallentamento e la regolazione dei deflussi ed il contenimento del trasporto di materiali inerti.

La rete scolante in gestione, localizzata principalmente nella fascia costiera si sviluppa per oltre 200 Km .

Nome Bacino	Tipo Canale	Lunghezza mt
Sciolotraco-Uria	Rete Colo Rivestita	882,84
Sciolotraco-Uria	Rete di colo	1774,96
Simeri-Fegato	Rete di colo	1581,91
Uria-Simeri	Rete di colo	3847,19
Burrone Caramante	Rete di colo	1354,22
Burrone di Bruno	Rete di colo	1833,89
Burrone Fiasco	Rete di colo	2527,25
Burrone Ficarella	Rete di colo	2158,39
Burrone Vulcano	Rete di colo	838,4
Fiumara Alaca	Rete di colo	1206,4
Fiume Alli	Rete di colo	3123
Fiume Ancinale	Rete di colo	3844,94
Fiume Corace	Rete Colo Rivestita	1899,31
Fiume Corace	Rete di colo	22805,76
Fiume Crocchio	Rete di colo	12573,64
Fiume Simeri	Rete Colo Rivestita	10107,24
Fiume Simeri	Rete di colo	5670,89
Fiume Tacina	Rete di colo	4486,99
Fosso Aranco	Rete Colo Rivestita	1305,34
Fosso Aranco	Rete di colo	9570,03
Fosso Borda	Rete di colo	2368,18
Fosso Borioso I	Rete di colo	893,01
Fosso Botteri	Rete di colo	771,39
Fosso Caccavari	Rete di colo	2038,18
Fosso Cannala	Rete di colo	716,68
Fosso Cappari I	Rete di colo	371,82
Fosso Cappari V	Rete di colo	328,47
Fosso Case Botro	Rete di colo	2487,65
Fosso Case Rosse	Rete di colo	1312,26
Fosso Cortaglie Coturella	Rete di colo	1910,64
Fosso Cottura II	Rete di colo	305,43
Fosso Cottura III	Rete di colo	230,33
Fosso Cottura IV	Rete di colo	326,89
Fosso Cucina	Rete Colo Rivestita	1792,4
Fosso Cucina	Rete di colo	2815,45





Nome Bacino	Tipo Canale	Lunghezza mt.
Fosso dell'Imbarrata	Rete di colo	917,57
Fosso Forcato	Rete di colo	933,17
Fosso La Punta	Rete di colo	1281,96
Fosso Lenze	Rete di colo	969,84
Fosso Malaoti I	Rete di colo	448,54
Fosso Malaoti II	Rete di colo	534,52
Fosso Porrazoso	Rete di colo	779,75
Fosso Pugliese II	Rete di colo	327,75
Fosso Pugliese III	Rete di colo	252,95
Fosso Sentinella	Rete di colo	548,23
Fosso Unusa	Rete di colo	1025,75
Torrente Alessi	Rete di colo	11235,35
Torrente Barone	Rete di colo	1532,08
Torrente Carenci	Rete di colo	1173,55
Torrente Castaci	Rete di colo	2126,41
Torrente Cicero	Rete di colo	1953,1
Torrente Fegato	Rete di colo	9152,95
Torrente Felluso	Rete di colo	2360,2
Torrente Fiumarella	Rete di colo	1416,64
Torrente Frasso	Rete di colo	1852,41
Torrente Gallipari	Rete di colo	1820,2
Torrente Giuncher	Rete di colo	1733,81
Torrente Margone	Rete di colo	877,4
Torrente Munita	Rete di colo	705,43
Torrente Ponzo	Rete di colo	3304,11
Torrente S. Antonio	Rete di colo	766,79
Torrente Salubro	Rete di colo	1327,5
Torrente Sciotraco	Rete di colo	6979,22
Torrente Uria	Rete Colo Rivestita	636,22
Torrente Uria	Rete di colo	14301,07
Torrente Vatr	Rete di colo	1157,92
Torrente Vodà	Rete di colo	1914,88
Vallone Borgorosso	Rete di colo	1845,76
Vallone dell'Olmo	Rete di colo	1447,1
Vallone Fiumarella	Rete di colo	1362,03
Vallone Franco	Rete di colo	1266,69
Vallone Melis	Rete di colo	2139,63
Vallone Olivara Longa	Rete di colo	1323,76
Vallone Rotondone	Rete di colo	1976,8
Vallone Tirioteello	Rete di colo	2959,74
Totale rete scolante		202.730,20





## Opere di Forestazione e Difesa del Suolo

Preliminarmente, occorre evidenziare che con la L.R. sotto riportata, sono state ridotte le spese Generali per l'attività di Forestazione gestita dai Consorzi di Bonifica. Questo, ha causato notevoli problemi al Consorzio. Tra l'altro, non sempre, le spettanze relative agli OIF vengono erogate tempestivamente e comprensive delle ritenute di Legge. Questo comporta ritardi per il Consorzio nel pagamento dei contributi INPS con ulteriore aggravio per sanzioni ed interessi.

### **Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 69**

Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2013).

(BUR n. 23 del 17 dicembre 2012, supplemento straordinario n. 6 del 28 dicembre 2012)

#### **Art. 16**

(Riduzione dei compensi per spese generali spettanti ai Consorzi di bonifica e all'Afor)

1. Il compenso a titolo di spese generali spettante ai Consorzi di Bonifica ed all'Afor, per gli interventi di cui all'art. 2 della legge regionale 19 ottobre 1992, n. 20, stabilito con l'art. 28 della legge regionale 21 agosto 2006, n. 7 è rideterminato per come indicato nei successivi commi del presente articolo.
2. A decorrere dall'1 gennaio 2013 il compenso a titolo di spese generali spettante ai Consorzi di Bonifica ed all'Afor, per gli interventi di cui all'art. 2 della legge regionale 19 Ottobre 1992, n. 20, non può superare l'aliquota del 6 per cento del relativo costo per i Consorzi di Bonifica e del 4 per cento del relativo costo per l'Afor.
3. A decorrere dall'1 gennaio 2014 il compenso a titolo di spese generali spettanti ai Consorzi di Bonifica ed all'Afor, per gli interventi di cui all'art. 2 della legge regionale 19 Ottobre 1992, n. 20, non può superare l'aliquota del 3,5 per cento del relativo costo sia per i Consorzi di Bonifica che per l'Afor.
4. Per gli interventi in corso di rendicontazione afferenti l'esercizio finanziario 2012, il compenso a titolo di spese generali spettanti ai Consorzi di Bonifica e all'Afor, non può superare l'aliquota dell'8 per cento del relativo costo per i Consorzi di Bonifica e del 5 per cento del relativo costo per l'Afor.
5. Dalla data dell'1 gennaio 2012 non si applicano le disposizioni previste dall'art. 28, commi 7 e 8, della legge regionale 21 agosto 2006, n. 7.
6. Per le attività analoghe svolte dal Parco Regionale delle Serre si applicano le medesime percentuali stabilite per l'Afor



Gli OIF, sono stati impegnati in interventi silvicolture di difesa ambientale e riqualificazione del territorio. In particolare sono da segnalare i Protocolli d'intesa stipulati con quasi tutti i Comuni rientranti nel comprensorio consortile e con



l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro con particolare riferimento all'attività all'interno del Parco della Biodiversità.

Anno 2011	OIF n. 174	€ 5.584.933,54
Anno 2012	OIF n. 174	€ 3.182.021,57
Anno 2013	OIF n. 166	€ 4.876.377,98
Anno 2014	OIF n. 164	€ 3.601.598,21

I lavori eseguiti nel corso degli anni sono consistiti:

Pulitura e spurgo fossi e canali di Bonifica;

Manutenzione stradelle interpoderali e piste forestali;

- Servizio A.I.B. a tutela e salvaguardia del territorio in collaborazione con altri Enti/Istituzioni;
- Manutenzione verde pubblico;
- Apertura viali taglia fuoco;
- Opere colturali (sfolli, falciature alle piantagioni e puliture del sottobosco);
- Interventi di Ingegneria Ambientale.





## Opere di bonifica in programma

Come previsto dall'art. 5 della LR n.11/2003, i programmi delle attività consortili, sia per quanto concerne la realizzazione di nuove opere che per la manutenzione straordinaria delle opere esistenti con particolare riguardo agli interventi di ristrutturazione e ammodernamento, vengono elaborati e trasmessi all'Assessorato regionale dell'Agricoltura – Comitato Tecnico per la bonifica – il quale predispone il programma e lo aggiorna annualmente sulla base del bilancio pluriennale della Regione.

Le attività del Servizio Tecnico sono attualmente esplicate per la chiusura dei lavori di costruzione della nuova opera di presa dell'impianto irriguo Alli-Tacina e Alli-Copanello. Per Ottobre prossimo è previsto il completamento delle opere che sono consistite nella realizzazione della nuova traversa di presa e di un nuovo dissabbiatore. Tali lavori completano l'esecuzione del progetto di costruzione dell'opera di presa presa e della vasca di demodulazione sul Torrente Simeri che a suo tempo fu suddiviso in due stralci esecutivi che prevedevano le opere appena descritte a quota 152 m slm ultimate nel 2011, e quelle di completamento a quota 119 m.slm, di prossima conclusione.

Complessivamente l'investimento è stato di circa 21 milioni di € e probabilmente il più importante finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito dei programmi operativi e del Programma Nazionale Irriguo.

La realizzazione del progetto consentirà una più moderna efficienza e continuità nella erogazione del servizio irriguo e la realizzazione del pieno utilizzo della capacità di invaso della vasca di demodulazione di circa 400.000 mc.

Di prossima conclusione sono pure i lavori dell'ammodernamento dell'impianto irriguo di Davoli nell'ambito del comprensorio irriguo dell'Assi - Soverato, che sono consistiti nella sostituzione di diversi Km di canalette irrigue a scorrimento con una moderna rete tubata per quasi tutta la piana di Davoli.

Sono stati appena consegnati i lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria dell'adduttore irriguo Alli-Copanello con la revisione di tutti i tratti pensili di attraversamento dei corsi d'acqua e di quelli stradali e ferroviari. Nell'ambito del progetto è prevista anche la sostituzione della adduttrice irrigua della pianura di Germaneto. Il costo dell'intervento è di 3 milioni di €, finanziato nell'ambito del nuovo Piano Irriguo Nazionale. La conclusione dei lavori è prevista per la fine dell'anno 2015.





Sono, invece, in corso di esecuzione i lavori di installazione, su un impianto pilota, costituito da circa 100 utenze degli apparecchi di erogazione automatica e programmata dell'acqua irrigua. L'area interessata è quella prossima a Botricello e la conclusione dei lavori è prevista per la fine dell'anno in corso.

L'investimento, finanziato dal PSR, è di circa 180.000,00 Euro.

L'attività di progettazione viene, attualmente svolta dal Servizio Tecnico su tre direttrici:

- Gli impianti per la produzione di energia idroelettrica;
- La difesa idrogeologica;
- Gli impianti irrigui.

E' in corso di conclusione la progettazione definitiva relativa alla costruzione dell'impianto idroelettrico connesso alla torre piezometrica "La Petrizia" a Sellia Marina. L'impianto consente la produzione di circa 1 MW di potenza installata ed è stato oggetto di apposito decreto di finanziamento da parte del Mipaf nell'ambito del bando appositamente per i Consorzi di Bonifica dell'Italia meridionale.

E' in corso di approntamento la progettazione preliminare per la realizzazione di un altro impianto idroelettrico connesso alla presa sul Torrente Crocchio. Esso consente la produzione di circa 300 Kw e verrà proposto per un ulteriore finanziamento da parte del MIPAF.

Per quanto riguarda la difesa idrogeologica si sta procedendo ad aggiornare la progettazione predisposta negli anni scorsi in attesa dei provvedimenti dello Stato e della Regione che dovrebbero consentire la realizzazione di varie opere strutturali lungo i principali corsi d'acqua del comprensorio.

In particolare è in corso di ultimazione la progettazione definitiva della messa in sicurezza della Diga di Gigliara Monte.

Sul versante della progettazione degli impianti irrigui si sta procedendo a prevedere l'ammodernamento dell'intero impianto irriguo dell'Assi-Soverato, al sostituzione delle condotte irrigue obsolete dei comprensori irrigui Copanello e Castella. In tale contesto è prevista pure l'installazione su tutte le utenze degli apparecchi di erogazione automatica.

Nel quadro della progettazione della manutenzione straordinaria dell'impianto del Castella è prevista al realizzazione delle strade di accesso alle opere di presa della vasca Simeri e della nuova traversa a quota 119.

L'investimento previsto è di circa 30 milioni di Euro.





## Progetti cantierabili presentati e a valere sul Piano Irriguo Nazionale

Progetto	Importo
Ristrutturazione impianto Irriguo Davoli Condotta dx Ancinale	€ 903.164,00
Vasche V1 e V2 Badolato e Isca	€ 842.355,00
Completamento Schemi irrigui "Irrigazione delle Piane collinari in agro dei Comuni di Amaroni, Squillace con le acque provenienti dal fosso S.Lucia	€ 3.900.000,00
Adeguamento funzionale "Efficientamento idraulico Dell'opera di presa sul Torrente Crocchio – Completamento ed automatizzazione impianti irrigui del comprensorio Alli-Castella	€ 10.995.000,00
Completamento Schemi irrigui "Irrigazione dei terreni ricadenti in agro dei Comuni di S. Caterina dello Ionio con le acque del torrente Ponzo"	€ 4.953.000,00
Diga Melito - Opere di adduzione	€ 5.000.000,00

### Immobili di Proprietà del Consorzio

Il Consorzio possiede una serie di immobili (fabbricati e terreni) che in questi anni, hanno avuto una accorta e attenta opera di manutenzione utilizzando fondi consortili. Essi sono:

- Palazzo della Bonifica in Via Veraldi, 12 il cui valore è di 4 milioni di Euro
- Immobile in Via Acri, attualmente concesso in locazione e sede dell'URBI Calabria il cui valore è di 3,2 milioni di Euro
- Azienda Magliacane in agro di Belcastro (CZ) il cui valore è di 2,5 milioni di Euro

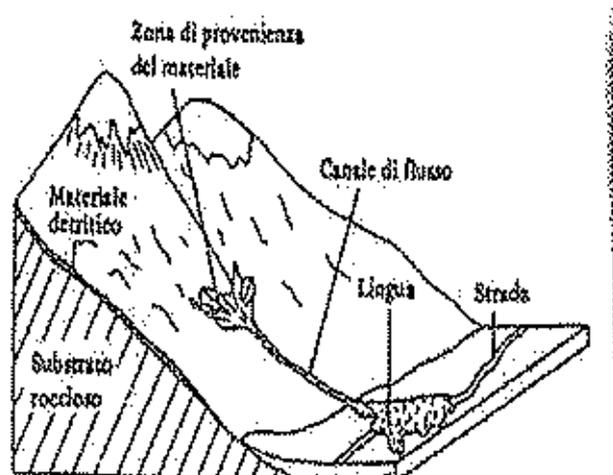
### Dissesto Idrogeologico- I progetti Cantierabili





Gli interventi per prevenire il dissesto idrogeologico, hanno rappresentato un tema di grande attualità per il Consorzio. Diversi e notevoli le richieste rivolte alle Istituzioni Regionali e nazionali. Il Consorzio con i suoi mezzi e uomini, in caso di alluvioni, è sempre intervenuto in collaborazione con Provincia, Comuni, Prefettura, Protezione Civile. Significativo è l'intervento del Consorzio in occasione dell'alluvione A Catanzaro e provincia del novembre 2013. Il Consorzio ha svolto un'opera continua di assistenza, mettendo peraltro a disposizione anche autobotti per fornire acqua ai cittadini.

Vedi Tabella PIANO DISSESTO IDROGEOLOGICO (Alto "B")



## L'irrigazione

### Opere realizzate





Sulla base dei dati raccolti dall'URBI nell'ambito dello studio "Ricognizione degli schemi idrici regionali per la loro razionalizzazione e l'individuazione dell'utilizzo delle acque irrigue a scopi multipli" le opere per la distribuzione dell'acqua attualmente gestite dal consorzio risultano le seguenti.

COMPENSORIO	SUPERFICIE (Ha) (*)	VOLUME ACQUA DISPONIBILE (m <sup>3</sup> )	ALIMENTAZIONE	DISTRIBUZIONE	QUOTA
Alli Tacina	3.791	19.300.000	F. Sieri e piccola parte F. Crocchio	turnata	20-30
Alli Alessi	6.085	3.577 (mc/sec)	F. Alessi e F. Simeri		40
Assi Soverato <sup>(1)</sup>	1.427	10.500.000	F. Ancinale, Alaca, Gallipari, Munita		20
<b>totale</b>	<b>11.303</b>	(*) le superfici sono ricavate dalla cartografia in base ai disegni della rete di distribuzione da progetto e rilevata			

Le caratteristiche degli impianti, tutti alimentati per gravità, sono di seguito schematizzate

COMPENSORIO	DISTRETTO	TIPOLOGIA	RETE ADUTTRICE	RETE DISTRIBUZIONE
Alli Tacina	Alli Tacina	in pressione	39,36 Km in c.a. 0,8 Km in acciaio 0,8 Km in cemento amianto	19,48 Km cemento-amianto 0,2 Km in acciaio
Alli Alessi	Alli Alessi	in pressione	8,5 Km in acciaio 54,8 Km in c.a. 10,9 Km in p.v.c.	Cemento amianto e p.v.c.
Assi Soverato	Ancinale	a canalette <sup>(2)</sup>	12 Km cemento-amianto 2 Km acciaio e canalette in clc	
	Munita	in pressione		
	Gallipari (dx e sx)	in pressione		
	Alaca (dx e sx)	in pressione		

Le condotte dell'impianto Alli Tacina sono interconnesse con quelle di Alli Alessi.

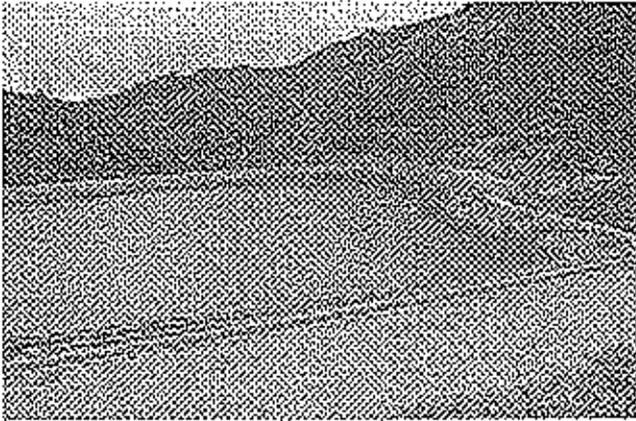


<sup>1</sup> Il comprensorio è suddiviso in vari distretti: Ancinale (Piana di Davoli), Munita, Dx e Sx Gallipari, Dx e Sx Alaca

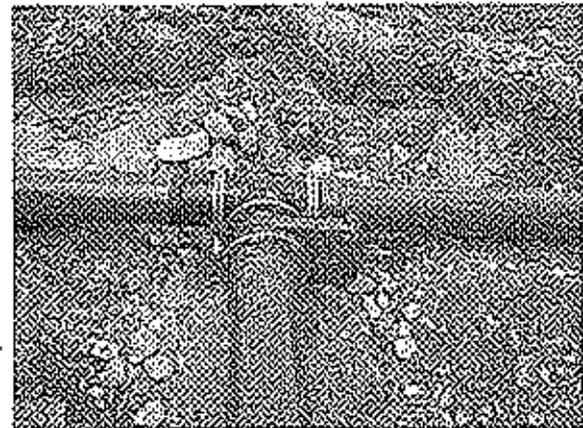
<sup>2</sup> Sono in corso i lavori per ampliamento e trasformazione in pressione di una porzione del distretto



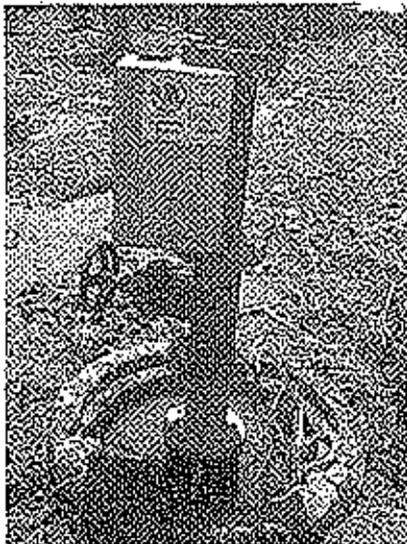
## Consorzio di Bonifica e Irrigazione Ionio Catanzarese



Simeri Cricchi - Vasca di Demolazione Torrente Simeri di 400.000 mc



Davoli-Satriano- Ammodernamento impianto irriguo da canalette a ciclo aperto a tubato



Botricello - Apparecchi controllo e regolazione distribuzione idrica



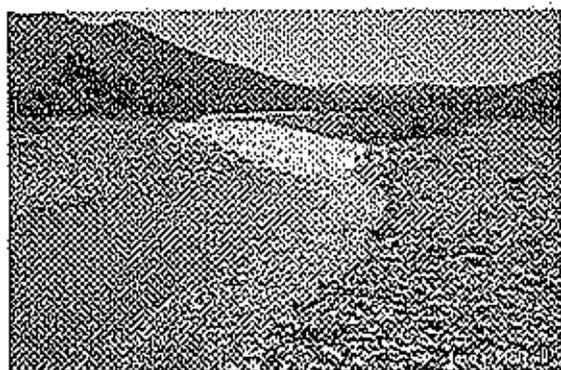


## Le altre opere

Il Consorzio, oltre a curare la manutenzione e l'esercizio del patrimonio di opere pubbliche sopra elencate, con la sua presenza nel territorio svolge un'azione di guardiania e tutela e provvede direttamente alla esecuzione di interventi di modesta entità, la cui necessità sia ravvisata nell'ambito dell'azione di guardiania o per mezzo di specifiche richieste dei Comuni, di altri Enti o dei consorziati; per gli interventi di maggiore consistenza, per i quali non è economicamente in grado di provvedere alla realizzazione, il Consorzio assume comunque una parte attiva, sollecitandone il finanziamento presso le sedi opportune, offrendo il proprio supporto per la progettazione, direzione lavori, ecc. Tale azione del Consorzio nell'ambito della guardiania e difesa del territorio va intensificandosi negli ultimi anni anche perché, come sancito dalla legge n. 183/89 nonché dalle successive leggi regionali, è stato riconosciuto al Consorzio di bonifica un ruolo fondamentale, insieme agli altri organismi preposti (Regioni, Province) nella attività di difesa del suolo e dell'ambiente.

## Idrografia

I corsi d'acqua presenti nel comprensorio sono molteplici, generalmente presentano carattere torrentizio e tutti sfociano direttamente o indirettamente sul Mare Ionio.







I bacini idraulici con le rispettive superfici rientranti nel comprensorio del Consorzio sono riportati nel prospetto seguente.

Denominazione Bacino	Superficie rientrante nel Comprensorio (ha)	Superficie rientrante nel Comprensorio (%)
Fiume Tacina	7.796,88	18%
Fiume Crocchio	12.704,92	98%
Torrente Frasso	2.367,45	100%
Torrente Scilotraco	1.629,87	100%
Torrente Uria	7.287,65	100%
Fiume Simeri	9.970,44	77%
Torrente Fegato	1.466,95	100%
Fiume Alli	9.791,95	76%
Torrente Fiumarella	3.425,86	100%
Fiume Corace	19.202,01	65%
Fiume Ancinale	3.169,38	18%
Fiumara Alaca	436,55	11%
Fiumara Assi	981,75	15%
Fiumara Stilaro	0,62	0%
Fiume Amato	712,24	2%
Fosso Aranco	873,77	100%
Fosso Case Rosse	146,99	100%
Fosso Case Botro	213,05	100%
Fosso Cucina	460,33	100%
Fosso Borda	150,47	100%
Torrente Castaci	2.030,55	100%
Vallone Rotondone	277,88	100%
Burrone Fiasco	612,25	100%
Burrone Ficarella	652,92	100%
Torrente Alessi	5.611,11	57%
Fosso Coscia	98,71	100%
Burrone Lamia	81,40	100%
Burrone Vulcano	111,62	100%
Fosso Pignatello	50,84	98%
Vallone Franco	753,88	100%
Torrente Cicero	340,27	100%
Fosso Caccavari	445,75	99%
Fosso Grigoraci II	50,63	100%
Vallone Fiumarella	1.037,77	55%
Torrente Soverato o Beltrame	1.779,71	21%



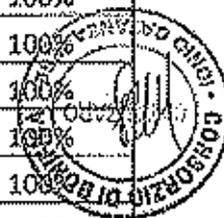


Denominazione Bacino	Superficie rientrante nel Comprensorio (ha)	Superficie rientrante nel Comprensorio (%)
Burrone Caramante	128,44	100%
Fosso Cortaglie Coturella	127,05	100%
Vallone Melis	795,20	97%
Vallone Olivara Longa	124,22	98%
Torrente Carenci	92,14	66%
Torrente Giuncher	164,75	100%
Fosso Zagagli	32,06	100%
Torrente Salubro	1.159,57	61%
Fosso Lenze	165,69	100%
Torrente Gallipari	675,51	23%
Fosso Cardara I	58,34	100%
Torrente Barone	366,17	100%
Torrente Vodà	904,88	55%
Fosso La Punta	56,95	94%
Torrente Ponzo	752,28	66%
Fosso Forcato	61,32	100%
Fosso dell'Imbarrata	267,43	100%
Torrente S. Antonio	630,55	100%
Torrente Vatrà	118,05	100%
Torrente Munita	1.079,81	75%
Vallone Borgorosso	491,40	100%
Vallone dell'Olmo	158,94	100%
Fosso Porrazoso	76,90	102%
Fosso Timpone della Torre I	21,10	100%
Fiumarella di Guardavalle	2.170,92	76%
Fosso di Tocco	75,44	100%
Vallone Tiriolo	235,91	100%
Fosso Mosca	57,77	100%
Fosso La Russa	52,38	98%
Fosso Casciolino I	22,41	99%
Fosso Casciolino II	22,73	99%
Fosso Donnaci	183,13	99%
Fosso Piazza	44,32	100%
Fosso Morella	109,39	99%
Fosso Comuni I	26,41	100%
Fosso Comuni II	18,36	100%
Fosso Comuni III	2,39	100%
Fosso Copanello	38,54	100%





Denominazione Bacino	Superficie rientrante nel Comprensorio (ha)	Superficie rientrante nel Comprensorio (%)
Fosso Punta Staletti I	11,02	100%
Fosso Torre del Palombaro	6,40	99%
Fosso Borioso I	123,35	100%
Fosso Botteri	37,90	99%
Fosso Calelunga	28,79	98%
Fosso Muscettoia I	28,57	100%
Fosso Muscettoia II	85,37	100%
Fosso S. Nicola I	15,80	89%
Fosso S. Nicola III	29,01	98%
Fosso Castellano I	14,31	98%
Fosso Castellano II	13,59	98%
Fosso Valere	17,59	95%
Fosso Forz	44,79	95%
Torrente Felluso	246,64	99%
Fosso Casolariti	21,36	98%
Vallone Praia Iannone	50,85	99%
Fosso Pinarella	59,14	96%
Fosso Cannala	81,43	100%
Burrone di Bruno	129,34	89%
Fosso Unusa	82,90	100%
Fosso Giaffo	45,41	100%
Fosso Tiratore I	18,07	100%
Fosso Manna I	12,94	100%
Fosso Manna II	23,93	92%
Fosso Cappari I	20,41	99%
Fosso Cappari V	11,83	100%
Fosso Malaoti I	25,95	100%
Fosso Malaoti II	18,50	100%
Fosso Misticò	26,22	100%
Fosso Battaglia I	8,19	100%
Fosso Battaglia II	10,13	100%
Fosso Petruso I	11,45	100%
Fosso Petruso II	8,27	100%
Fosso Cottura I	10,86	100%
Fosso Cottura II	4,16	100%
Fosso Cottura III	10,63	100%
Fosso Cottura IV	6,11	100%
Torrente Margone	93,03	100%

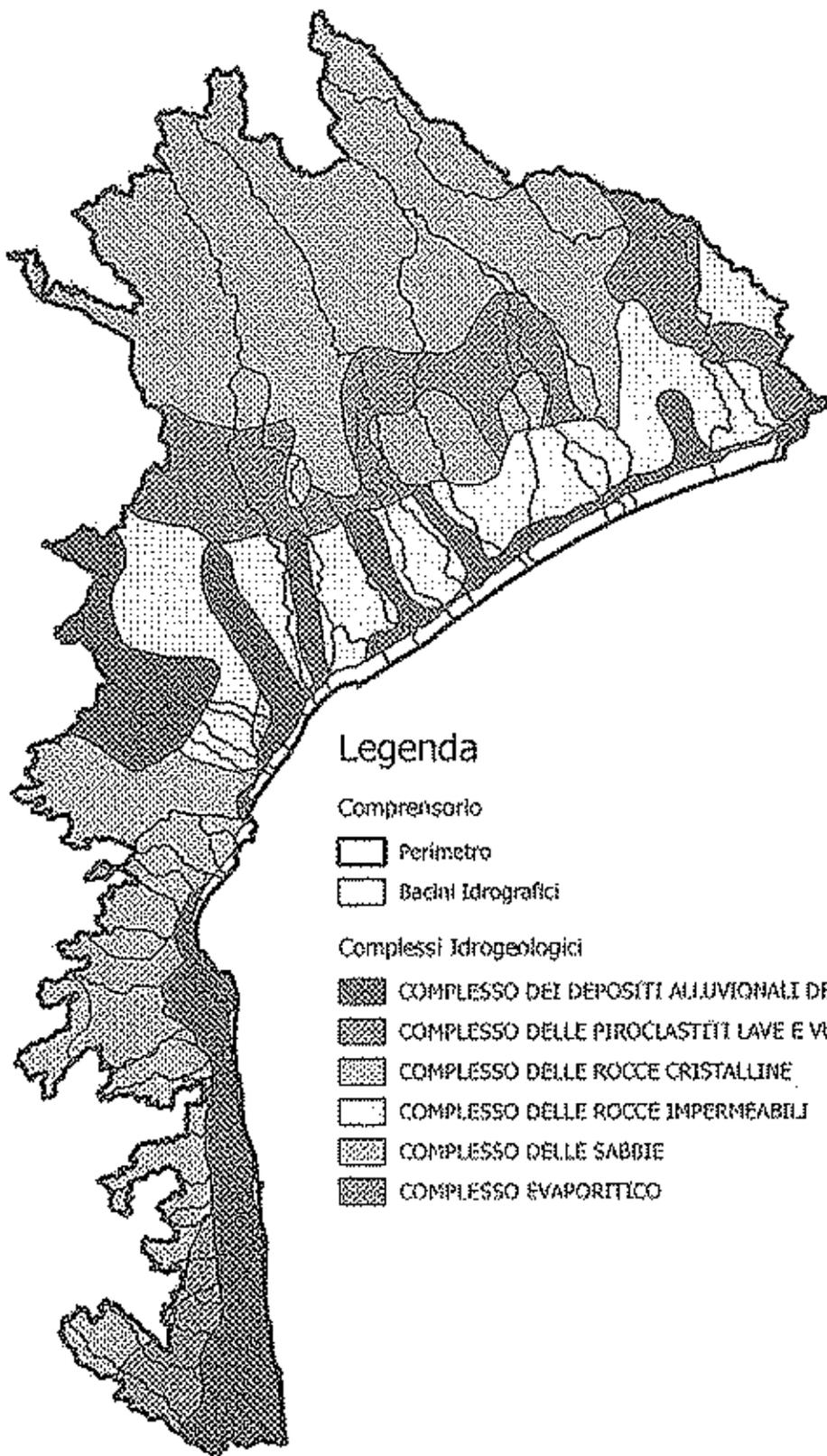




Denominazione Bacino	Superficie rientrante nel Compensorio (ha)	Superficie rientrante nel Compensorio (%)
Fosso Pugliese II	7,98	100%
Fosso Pugliese III	14,94	86%
Fosso Sentinella	13,75	100%
Fosso Comunella	30,85	100%
Fosso Timpone della Torre II	16,17	100%
9999CaseBotro-Crocchio	177,85	100%
9999Crocchio-Frasso	353,28	100%
9999Sciolotraco-Uria	651,60	100%
9999Uria-Simeri	405,27	99%
9999Simeri-Fegato	207,84	99%
9999Fegato-Alli	367,26	99%
9999Alli-Castaci	183,33	98%
9999Castaci-Tocco	110,06	100%
9999Casciolino2-Fiumarella	34,10	96%
9999Fiumarella-Corce	38,38	96%
9999Comuni3	2,08	100%
9999Copanello	1,69	100%
9999Palombaro-Vulcano	7,90	99%
9999Coturella-Ancinale	51,32	98%
9999Ancinale-Valere	82,85	95%
Totale bacini	112.546,01	

*n.b. I bacini denominati 99999 indicano zone costiere pianeggianti comprese tra due bacini e con assenza di corsi d'acqua naturali.*





### Legenda

Comprensorio

Perimetro

Bacini Idrografici

Complessi Idrogeologici

COMPLESSO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI DEI GRANDI CORSI D'ACQUA

COMPLESSO DELLE PIROCLASTITI LAVE E VULCANITI IN GENERE

COMPLESSO DELLE ROCCE CRISTALLINE

COMPLESSO DELLE ROCCE IMPERMEABILI

COMPLESSO DELLE SABBIE

COMPLESSO EVAPORITICO





## Componenti Organi Amministrativi

### Deputazione Amministrativa

Manno	Grazioso	Presidente
Tallarico	Alessandro	V. Presidente
Greco	Pasquale	Deputato
Cosco	Giuseppe	Rappr. Amm. Prov.le
Suppa	Vito	Rappr. Regione Calabria

### Consiglio dei Delegati

Aiello	Raffaele Riccardo
Bova	Paolo
Bulotta	Luigi
Costa	Gaetano
Galea	Giuseppe
Gigliotti	Salvatore
Greco	Pasquale
Grimaldi	Elena
Manno	Grazioso
Matozzo	Francescantonio
Menniti	Antonio Saverio
Rattà	Rocco
Rijllo	Domenico - Rappresentante dei Comuni
Salerno	Caterina
Scafuri	Esterina
Tallarico	Alessandro

### Collegio Revisori dei Conti

Sculco	Pietro
Cartella	Giacomo
Suriano	Luigi





## Un capitolo speciale: La Diga sul Fiume Melito

Una particolare attenzione merita la Diga su Fiume Melito. A tal proposito, per completezza di informazioni, si allega alla presente Relazione e ne costituisce parte integrante, il Documento "Costruzione della Diga sul Melito Studio integrato di fattibilità economico-finanziario" (allegato "C"), che riporta i fatti salienti della vicenda e le possibili e realistiche soluzioni.

Si allega altresì (allegato "D") la richiesta fatta in data 03.06.2014 e firmata da 52 sindaci, al Governo Nazionale per inserire la Diga sul Fiume Melito nel "Decreto Sblocca Italia", relativo ad opere che risultano bloccate o ferme a causa di procedimenti amministrativi.





## Conclusioni

La presente Relazione Tecnico-Economica e Finanziaria di Fine Mandato, così come è stata elaborata, non fa solo il resoconto di cinque anni di attività e di gestione del Consorzio.

Fssa, per le cose che sono state analiticamente descritte, si pone come uno spartiacque nella continuità gestionale, necessario per fare sempre in modo che i consorzi di bonifica, all'interno conservino e accentuino il ruolo da protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali

Sicuramente ci attendono maggiori e ulteriori sfide, nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico. Sul piano istituzionale, la soppressione di Province e Comunità Montane valorizza l'autogoverno dei consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni e Comuni, ma anche con altre realtà.

Certamente in questo periodo è cresciuta, tra i consorziati e la società, la considerazione dei Consorzi.

Per questi Enti di autogoverno, alla luce delle cose fatte, si aprono spazi di impegno importanti che devono far leva sia su un ruolo significativo nelle politiche del territorio che in un continuo e severo aggiornamento della Struttura Tecnico-Amministrativa.

Il Presidente  
Grazioso Mammo

